

Il giorno del Signore: anno C

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – 27 GENNAIO 2019

Casa parrocchiale 0372/455004

VISITA IL SITO WEB: www.parrocchiabeatavergine.it



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Ne 8,2-4.5-6.8-10

Dal libro di Neemìa

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere. Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza. Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore. I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura. Neemìa, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge. Poi Neemìa disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Salmo Responsoriale (Sal 18)

Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

Ti siano gradite le parole della mia bocca; davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore.

Seconda Lettura

1Cor 12,12-30 forma breve 12,12-14.27

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

[Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra.] Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. [Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra.] Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?

Martedì 29 gennaio (verde)

8.00 – Deff. Angela e Alessandro

18.00 – Def. Sartori Giovanna

Mercoledì 30 gennaio (verde)

8,00 –

18,00 -

Giovedì 31 gennaio – S. Giovanni Bosco (bianco)

8,00 –

18,00 –

Venerdì 1 febbraio (verde)

8.00 – Deff. Amici della parrocchia

18.00 –

Sabato 2 febbraio – Presentazione del Signore (bianco)

8.00 – S. Messa in onore di Maria

18.00 – Deff. Famm. Tacchinardi e
Rebessi

Domenica 3 febbraio – IV dom. del T.O. (verde). 41ma giorn. naz. Per la vita

8.00 – Deff. Angelo, Ernesto, Delio

10.00 – Pro popolo

17.30 – Preghiera del vespro

18.00 – Deff. Fulvio, Giusi, Valentino

AVVISI

- Domenica 27, dopo le SS: Messe, **raccolta a favore della Caritas parrocchiale**; ore 10,45: catechismo **Nazareth solo ragazzi** e **Giona solo bambini**.
- Mercoledì 30, ore 21,00: **catechesi adolescenti**
- Venerdì 1 febbraio, ore 21,00; **catechesi giovani** presso la parrocchia di S. Sebastiano
- Sabato 2 febbraio, festa della **Presentazione di Gesù al Tempio**, durante la S. Messa delle 18 **benedizione delle candele**. Giornata mondiale della vita consacrata. Seminario Vescovile, ore 21,00, **veglia per la Vita**.
- Domenica 3 febbraio, dopo le SS: Messe, nella memoria di S. Biagio, **benedizione della gola**; ore 10,45: **incontro gruppo Nazareth**, genitori e ragazzi; **ACR gruppo Giona**. Ore 16,30, presso il Palazzo Cittanova, **presentazione del libro** “Donne in cerca di guai”, intervengono Gianni Mussini, autore, Lucia Bellaspiga giornalista di Avvenire.
- Lunedì 4 febbraio, alle ore 21,00, presso la Cascina Moreni, **adorazione per la Vita**.
- Continuano gli incontri di **formazione per operatori pastorali** (vedere locandina in bacheca). Sospesa la catechesi del martedì sera.
- Mercoledì 27 febbraio ore 21,00: inizio del **percorso di preparazione al matrimonio** per i fidanzati.